

Comunicato dell'8 giugno 2015

La settimana è attesa relativamente stabile, pur non escludendo l'arrivo di fronti perturbati tanto dalla zona appenninica che dall'areale del Po. Le temperature permangono elevate.

CIMICI E MIRIDI: si rileva un significativo incremento delle popolazioni, tanto su incolti, medicei, ornamentali che nei frutteti. Si raccomanda di valutare attentamente la situazione aziendale e gli sfalci dei medicei limitrofi; se necessario ricorrere ad interventi per altri fitofagi che siano attivi anche verso questi insetti (es. clorpirifos metile).

MELO E PERO

MACULATURA BRUNA: mantenere opportuna protezione con fludioxonil+ciprodinil, tebuconazolo+fluopirad, pyraclostrobin+boscalid, fludioxonil, boscalid, trifloxistrobin, pyraclostrobin, fluazinam, tebuconazolo, fosetil al, captano, thiram o ziram. In presenza di **TICCHIOLATURA**, segnalata su diverse aziende, si raccomanda di ricorrere a prodotti a duplice valenza per contenere le infezioni secondarie.

OIDIO: intervenire con zolfo, bupirimate, ciflufenamid o quinoxifen

COLPO DI FUOCO: si rilevano alcune infezioni e abbondanti rifioriture. Porre particolare attenzione a seguito di violenti temporali. Asportare tempestivamente i fiori secondari e ogni organo colpito.

RAGNETTO (BRUSONE): sulle varietà sensibili, con temperature oltre 28°C, programmare un intervento con clofentezine, exitiazox, tebufenpirad, bifenazate, pyridaben, etoxazole o acequinocyl

CARPOCAPSA: la generazione è in esaurimento ed è iniziato l'impupamento. Dai prossimi giorni sostituire i fondi e i feromoni per il monitoraggio del secondo volo

RICAMATORI: il modello segnala la presenza di adulti, uova e larve. Le popolazioni in campo sono complessivamente modeste

EULIA: presenza di adulti e inizio ovideposizione. Le larve sono attese dal fine settimana-inizio prossimo. Eventuali interventi larvicidi saranno indicati nel prossimo comunicato.

PSILLA: monitorare la situazione aziendale e in caso di necessità intervenire con abamectina o spirotetramat.

AFIDE LANIGERO MELO: intervenire con spirotetramat a superamento soglia (10 colonie su 100 organi)

DRUPACEE

MONILIA: rischio basso; solo all'instaurarsi di condizioni climatiche favorevoli si raccomanda l'esecuzione di un trattamento con prodotti specifici (verificare le singole registrazioni)

• **CILIEGIO**

DROSOPHILA SUZUKII: mantenere la opportuna difesa ricorrendo a prodotti a base di spinetoram, deltametrina, dimetoato. Interventi a base di spinosad o fosmet per altre avversità hanno effetti collaterali anche verso suzukii

MOSCA CILIEGIO: verificare la presenza e procedere con interventi a base di spinosad in esca (spintor fly e tracer fly). In alternativa ricorrere a interventi a base di acetamiprid, thiametoxam o etofenprox

AFIDI: alla presenza riscontrata in aree ad elevato rischio o con il 3% di organi colpiti in altre zone, intervenire con acetamiprid o deltametrina attivi anche per altri fitofagi

• **PESCO**

CIDIA MOLESTA: presenza di adulti, uova e larve. Al superamento della soglia di 10 catture/trappola/settimana, intervenire con spinosad, emamectina, thiacloprid o etofenprox.

ANARSIA: solo se necessario rinnovare la difesa con spinosad, emamectina, etofenprox, thiacloprid, *bacillus thuringiensis* o indoxacarb (quest'ultimo valido anche per il contenimento di **FORFICULE**)

• **SUSINO**

CIDIA FUNEBRANA: nuovi adulti e prime uova. Al superamento di 10 catture/trappola/settimana, intervenire con clorantpriliprole o triflumuron. In alternativa, dopo 4-5 giorni e dal fine settimana con emamectina, thiacloprid, fosmet, etofenprox o spinosad.

OIDIO: intervenire con zolfo, IBE o trifloxistrobin+tebuconazolo

VITE

PERONOSPORA e OIDIO: mantenere protetta la vegetazione senza allungare il turno di intervento preferendo prodotti performanti per la protezione del grappolo.

Aggiungere zolfo o prodotti specifici per la contemporanea difesa da oidio.

SCAFOIDEO: primo intervento (dopo completa sfioritura) dal 10 al 20 giugno con prodotti a base di buprofezin (per le forme giovanili) oppure acetamiprid, clorpirifos etile, clorpirifos metile, etofenprox, thiametoxam, piretrine; secondo intervento dopo circa 30 giorni.

TIGNOLETTA: il nuovo volo è iniziato o imminente.

COCCINIGLIA: si rileva la migrazione delle neanidi; intervenire con buprofezin, clorpirifos metile, spirotetramat, piriproxifen o thiametoxam

BOSTRICO: radunare le fascine trappola e procedere con la distruzione mediante bruciatura.